



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 18 del 02/05/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DISTRETTUALE TRA IL CONSORZIO PUBBLICO SERVIZIO ALLA PERSONA E I COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI VIADANA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.- S.A.D.H).

L'anno **duemiladiciotto due** del mese di **maggio** alle ore **21:00**, nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri

MADEO VINCENZO	Presente
PASQUALI UMBERTO	Presente
BORTOLOTTI PIETRO	Presente
BAIOCCHI MARZIA	Presente
GOZZI ANNA	Presente
CAVALMORETTI MONIA	Presente
NIZZOLI DARIO	Presente
MALACARNE ARTURO	Presente
NICOLI ROSSANO	Presente
BARILLI GIANNI	Presente
BITTASI PIETRO	Presente
NOVELLINI ESTER	Presente
AZZI CARLO	Presente

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 0

E' presente il Sindaco, MADEO VINCENZO

Il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA assiste alla seduta .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MADEO VINCENZO – nella sua qualità di SINDACO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Successivamente il SINDACO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. quattro all'ordine del giorno

Deliberazione n. 18 del 02/05/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DISTRETTUALE TRA IL CONSORZIO PUBBLICO SERVIZIO ALLA PERSONA E I COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI VIADANA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D. - S.A.D.H.)

Illustra il punto in approvazione l'assessore ai servizi sociali Bortolotti Pietro .

Il capogruppo di minoranza Barilli dice di fare un'osservazione che vale per tutti gli altri punti ,perchè non si può non essere favorevoli ai principi enunciati nelle convenzioni. Il nostro parere -dice- è sempre stato favorevole ,ma vi sono elementi importanti da evidenziare : l'Amministrazione Comunale dovrà concentrarsi per delineare le politiche sociali,porre tutti i suoi sforzi nell'ideazione delle politiche per fare in modo che l'uniformità dei servizi non significhi appiattimento ,ma miglioramento.L'Amministrazione deve vigilare ,perchè il Comune di Dosolo non è un comune grande ,ma è importante perché può far prevalere le idee migliori. Un'altra questione ,poi, è il rischio della burocrazia.E' importante che l'apparato resti tale e non abbia un peso determinante nelle politiche sociali ; bisogna avere meccanismi utili a controllare e modificare le decisioni già prese in funzione dei bisogni che si andranno a modificare.Ribadisce che rispetto a questo punto e ai successivi sul sociale ,il parere del suo gruppo sarà favorevole

Il consigliere Azzi circa il controllo sui servizi chiede chi garantisce che questi servizi vengano fatti in modo uniforme; il sindaco risponde che vi è la giunta e l'assemblea del consorzio che decide gli interventi .

L'assessore Bortolotti ricorda che unificare i servizi all'interno del consorzio ha portato a un alleggerimento della burocrazia perché è pur vero che la gestione per i servizi viene fatta in modo congiunto per i 10 comuni ,per cui vi è un risparmio per gli uffici comunali in termini di burocrazia

dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- L'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona 2015-2017 approvato dall'Assemblea Distrettuale dei Sindaci il 29.04.2015 e la delibera n. 9 del 29.04.2015 dell'Assemblea Consortile ad oggetto "Preso d'atto dell'accordo di programma per l'attuazione del Piano di Zona triennio 2015-2017 ai sensi della D.G.R. n. X/2941 del 19.12.2014;
- la designazione del Consorzio Pubbico Servizio alla Persona a Ente Capofila, da parte dell'Assemblea Distrettuale dei Sindaci nella seduta del 29.04.2015, in quanto dotato di personalità giuridica di diritto pubblico per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali, per l'attuazione dell'Accordo di Programma del Piano di Zona 2015-2017;
- l'art. 2 dello Statuto in cui si stabilisce che la gestione associata si basa sullo

strumento della programmazione effettuata a livello distrettuale tramite il Piano di Zona e che il Consorzio assume la titolarità degli interventi e dei servizi sociali in forma unitaria, in particolare alla lettera j) si stabilisce la gestione dei servizi sociali e socio-sanitari, in forma diretta, attraverso l'implementazione di sinergie organizzativo-funzionali tra i soggetti costituenti il consorzio;

- la Legge regionale n° 23 del 11.08.2015 "*Evoluzione del sistema socio sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della Legge Regionale 30 dicembre 2009 n° 33 testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*" ha disposto il riordino delle competenze istituzionali e delle attribuzioni in materia di welfare ed ha previsto in capo alle Aziende Socio Sanitarie Territoriali le funzioni di organizzazione delle reti per la presa in carico del paziente fragile e cronico, precedentemente svolte dalle ASL;
- la DGR n° 4495 del 10.12.2015 con è stata costituita l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova";
- le DDGGRR n° 5133 del 29.04.2016 e n° 5513 del 02/08/2016 con cui sono state approvate le "*linee guida per l'adozione dei piani aziendali di organizzazione strategica delle ATS e delle ASST*" che definiscono i modelli organizzativi delle reti per la presa in carico dei pazienti fragili e cronici;
- la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 31 del 15.12.2016 di costituzione, attraverso un Protocollo d'Intesa con ASST Mantova, del Centro Multiservizi Socio Sanitario di Viadana per la presa in carico delle persone fragili e delle loro famiglie, con l'obiettivo di superare la frammentazione settoriale delle risposte date dalle diverse unità d'offerta, integrando, sulla base della valutazione multidimensionale del bisogno, una pluralità di interventi e prestazioni, siano esse sanitarie, socio sanitarie e sociali per le persone fragili, tra loro coordinate, in una logica di continuità assistenziale;
- la DGR n. 7631 del 28.12.2017 "*Approvazione del documento - Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020*" con cui stabilisce che il vigente accordo di programma è prorogato in via transitoria fino alla definizione dei nuovi ambiti distrettuali, nell'arco del triennio della programmazione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 01/07/2014 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE ACCORDO DISTRETTUALE TRA IL CONSORZIO PUBBLICO SERVIZIO ALLA PERSONA E I COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI VIADANA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.)";
- la Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 7 del 28.02.2018 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE ACCORDO PER LA GESTIONE DISTRETTUALE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E DISABILI TRIENNIO 2018-2020";

VISTO l'accordo per la gestione del servizio di assistenza domiciliare (SAD e SADH), approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 7 del 28/02/2018, sopra richiamata, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che con l'approvazione di tale Accordo il comune proroga per il triennio 2018/2020 la delega per la gestione del Servizio di assistenza domiciliare (S.A.D. S.A.D.H.) al Consorzio Pubblico Servizio alla Persona che svolgerà questa attività affidandola all'équipe specialistica del Centro Multiservizi (ex Ce.A.D.);

CONSIDERATO che il Centro Multiservizi ha un ruolo strategico, di regolatore degli accessi alle unità di offerta e ai servizi socio-sanitari domiciliari, residenziali e semiresidenziali, in un'ottica di appropriatezza degli interventi e il suo buon

funzionamento può permettere di:

- garantire risposte efficaci
- verificare costantemente la qualità dei servizi offerti
- razionalizzare gli interventi
- razionalizzare i costi

VALUTATO che il Centro Multiservizi con la gestione distrettuale del Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D. S.A.D.H.) si pone quali obiettivi generali:

- Favorire l'integrazione socio/sanitaria e rendere il lavoro di cura a domicilio una più efficace risposta ad un complesso insieme di bisogni
- Favorire la permanenza al domicilio dei soggetti a rischio di istituzionalizzazione
- garantendo una dignitosa qualità della vita
- Evitare sovrapposizioni di competenze che allontanano da un obiettivo di integrazione e razionalizzazione degli interventi
- Individuare metodologie e strumenti operativi che consentano la realizzazione di un lavoro di rete in grado di fornire una risposta unitaria e nello stesso tempo completa e professionale che sostenga le famiglie e le affianchi nel percorso assistenziale e di cura per una scelta consapevole nella fruizione dei servizi.

VALUTATO importante formalizzare l'accordo per la gestione centralizzata dei servizi domiciliari per garantire una visione d'insieme del bisogno della persona che permetta di coordinare gli interventi socio assistenziali-sanitari, formali-informali, pubblici-privati evitando duplicazioni superflue e assicurando una presa in carico efficace e rispondente alle necessità di ciascuno;

VERIFICATO che, per la gestione di tale servizio, i comuni sono chiamati a trasferire le risorse necessarie con le modalità e secondo i criteri previsti dall'ART. 5 "IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI" dell'Accordo, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO, l'Accordo per la gestione dei servizi domiciliari di cui all'oggetto meritevole di approvazione;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 13 consiglieri presenti e votanti;

delibera

1. **di approvare** l'Accordo distrettuale per l'affidamento della gestione del servizio di assistenza domiciliare (S.A.D. S.A.D.H.) al Consorzio Pubblico Servizio alla Persona dell'ambito territoriale di Viadana per il triennio 2018-2020 , che svolgerà questa attività affidandola all'équipe specialistica del Centro Multiservizi;
2. **di dare atto** che il trasferimento delle risorse necessarie alla gestione del servizio avverrà con le modalità e secondo i criteri previsti dall'ART. 5 "Impegni dei soggetti sottoscrittori" dell'Accordo, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. **di dare mandato** al Responsabile del Servizio – di adottare gli atti conseguenti;

Inoltre, considerato che sussistono le condizioni di urgenza,

delibera

Con separata votazione unanime, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
MADEO VINCENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
BORGHI ROBERTA

ACCORDO DISTRETTUALE

Tra

Il Consorzio Pubblico Servizio alla Persona con sede a Viadana (MN) in P.zza Matteotti n. 2, CF 91010010204, rappresentato nella persona del Legale Rappresentante Minotti Alessia,

e

i Comuni dell'Ambito territoriale di Viadana: Commessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, S. Martino dall'Argine, Viadana

PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD e SADH)

NORMATIVE DI RIFERIMENTO

- Legge 08.11.2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge regionale 12 marzo 2008, n. 3, recante le norme sul "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";
- D.g.r. n° VIII/10759 del 11 dicembre 2009, avente per oggetto: "Determinazioni in ordine alla realizzazione del "Centro per l'Assistenza Domiciliare" nelle Aziende Sanitarie Locali" che reca indicazioni operative per la costituzione del CeAD e s.s.m.i;
- D.g.r. 1746/2011 che prevede il rafforzamento del CeAD per una maggior qualificazione dell'assistenza domiciliare mediante la strutturazione di modalità di intervento più flessibili in relazione alle esigenze peculiari dei singoli casi;
- DGR n. 116 del 14.05.2013 "Determinazioni in ordine all'istituzione del fondo regionale a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili: atto di indirizzo".
- la Legge regionale 11 agosto 2015 - n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità) di riforma sanitaria", che chiede l'elaborazione di modelli che assicurino alla persona la continuità di cura e di assistenza, l'attivazione di percorsi personalizzati di presa in carico in un "processo di integrazione fra le attività sanitarie, sociosanitarie e quelle di competenza delle autonomie locali";
- la DGR n. 5954/2016 (nuove regole di gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2017), che definisce i punti cardine su cui concentrare le attività per l'anno 2017 in considerazione di alcuni principi fondamentali, tra cui:
 - o presa in carico globale e integrata della persona, anche attraverso una valutazione multidimensionale del bisogno;
 - o promozione di un'integrazione funzionale efficace degli interventi sanitari e sociosanitari attraverso il raccordo tra i soggetti che erogano cure territoriali, ospedaliere e di assistenza socio-sanitaria;
 - o sviluppo dell'assistenza socio-sanitaria e sociale per l'accompagnamento delle persone nelle fasi di fragilità del ciclo di vita, con particolare riferimento all'invecchiamento.

RICHIAMATI

- l'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona 2015-2017 approvato dall'Assemblea Distrettuale dei Sindaci il 29.04.2015 e la delibera n. 9 del 29.04.2015 dell'Assemblea Consortile ad oggetto "Preso d'atto dell'accordo di programma per l'attuazione del Piano di Zona triennio 2015-2017 ai sensi della D.G.R. n. X/2941 del 19.12.2014;
- la designazione del Consorzio Pubblico Servizio alla Persona a Ente Capofila, da parte dell'Assemblea Distrettuale dei Sindaci nella seduta del 29.04.2015, in quanto dotato di personalità giuridica di diritto pubblico per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali, per l'attuazione dell'Accordo di Programma del Piano di Zona 2015-2017;
- l'art. 2 dello Statuto in cui si stabilisce che la gestione associata si basa sullo strumento della programmazione effettuata a livello distrettuale tramite il Piano di Zona e che il Consorzio assume la titolarità degli interventi e dei servizi sociali in forma unitaria, in particolare alla lettera j) si stabilisce la gestione dei servizi sociali e socio-sanitari, in forma diretta, attraverso l'implementazione di sinergie organizzativo-funzionali tra i soggetti costituenti il consorzio;
- la Legge regionale n° 23 del 11.08.2015 "*Evoluzione del sistema socio sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della Legge Regionale 30 dicembre 2009 n° 33 testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*" ha disposto il riordino delle competenze istituzionali e delle attribuzioni in materia di welfare ed ha previsto in capo alle Aziende Socio Sanitarie Territoriali le funzioni di organizzazione delle reti per la presa in carico del paziente fragile e cronico, precedentemente svolte dalle ASL;
- la DGR n° 4495 del 10.12.2015 con è stata costituita l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova";
- le DDGGRR n° 5133 del 29.04.2016 e n° 5513 del 02/08/2016 con cui sono state approvate le "*linee guida per l'adozione dei piani aziendali di organizzazione strategica delle ATS e delle ASST*" che definiscono i modelli organizzativi delle reti per la presa in carico dei pazienti fragili e cronici;
- la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 31 del 15.12.2016 di costituzione, attraverso un Protocollo d'Intesa con ASST Mantova, del Centro Multiservizi Socio Sanitario di Viadana per la presa in carico delle persone fragili e delle loro famiglie, con l'obiettivo di superare la frammentazione settoriale delle risposte date dalle diverse unità d'offerta, integrando, sulla base della valutazione multidimensionale del bisogno, una pluralità di interventi e prestazioni, siano esse sanitarie, socio sanitarie e sociali per le persone fragili, tra loro coordinate, in una logica di continuità assistenziale;
- La DGR n. 7631 del 28.12.2017 "*Approvazione del documento – Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020*" con cui stabilisce che il vigente accordo di programma è prorogato in via transitoria fino alla definizione dei nuovi ambiti distrettuali, nell'arco del triennio della programmazione;

PREMESSA

L'Ambito distrettuale di Viadana ha definito il primo accordo per la gestione unitaria del Servizio di assistenza Domiciliare (SAD, SADH) nell'anno 2014, operativa dall'anno 2016, affidandola al Consorzio Pubblico Servizio alla Persona ed in particolare al Centro per l'Assistenza Domiciliare distrettuale (ex Ce.A.D.).

Questa modalità di gestione del servizio ha favorito il raggiungimento di obiettivi importanti quali:

- la presenza di un unico punto di accesso alla rete delle unità di offerta sociali e socio sanitarie;
- un sempre maggiore livello di uniformità nella gestione dei servizi;
- la possibilità di garantire una valutazione multidimensionale del bisogno, con particolare riguardo al bisogno complesso, mediante un approccio interdisciplinare;
- un livello di integrazione socio-sanitaria che permette una programmazione condivisa degli interventi;
- una progettazione sempre più individualizzata;
- l'attivazione coordinata delle risorse e misure disponibili in ambito sociale e socio-sanitario a favore degli utenti del servizio;
- supportare le famiglie, titolari del progetto assistenziale mediante l'attivazione di più strumenti messi in campo grazie alla costruzione di una rete di welfare territoriale;
- prevenire il ricorso improprio, oltre che particolarmente oneroso, a strutture ospedaliere e residenziali.

Tutto ciò premesso e considerato, tra le Parti si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 OGGETTO DELL'ACCORDO

Con il presente Accordo, i comuni dell'Ambito di Viadana intendono confermare l'affidamento al Consorzio Pubblico Servizio alla Persona della gestione del servizio di assistenza domiciliare (SAD e SADH).

ART. 2 FINALITA'

Con il presente accordo si intende:

- Promuovere a più livelli l'integrazione socio/sanitaria e rendere il lavoro di cura a domicilio una più efficace risposta ad un complesso insieme di bisogni;
- Favorire la permanenza al domicilio dei soggetti a rischio di istituzionalizzazione garantendo una dignitosa qualità della vita;
- Evitare sovrapposizioni di competenze che allontanano da un obiettivo di integrazione e razionalizzazione degli interventi;
- Individuare metodologie e strumenti operativi che consentano la realizzazione di un lavoro di rete in grado di fornire una risposta unitaria e nello stesso tempo completa e professionale che sostenga le famiglie e le affianchi nel percorso assistenziale e di cura per una scelta consapevole nella fruizione dei servizi.

ART. 3 OBIETTIVI

Il presente accordo prevede che la gestione del servizio venga delegata al Consorzio che svolgerà questa attività affidandola all'équipe specialistica del Centro Multiservizi (ex Ce.A.D.).

Il Centro ha un ruolo strategico di regolatore degli accessi alle unità di offerta e ai servizi socio-sanitari domiciliari, residenziali e semiresidenziali, in un'ottica di appropriatezza degli interventi.

Questo permetterà:

- a. di orientare il cittadino all'interno della rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie e fornire adeguate informazioni sulle modalità di accesso e sui relativi costi (segretariato sociale);
- b. una valutazione globale del bisogno socio sanitario;
- c. la possibilità di attivare servizi e prestazioni a disposizione dei comuni e dei servizi sanitari per favorire la domiciliarità e prevenire ricoveri impropri e relativi costi;
- d. l'integrazione delle prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie (SAD/ADI) evitandone la sovrapposizione e favorendo l'efficacia e l'economicità degli interventi;
- e. di garantire un punto unico di accesso alla rete delle unità di offerta sociali e socio sanitarie dove vengono individuati i possibili percorsi assistenziali;
- f. la gestione delle équipes multiprofessionali socio-sanitarie integrate;
- g. la razionalizzazione del personale (viene trasferita dal Servizio Sociale di base al Centro la competenza relativa al SAD anziani e disabili);
- h. verificare costantemente la qualità dei servizi offerti e il grado di soddisfazione dell'utenza;

Il processo di integrazione avviato in questo Distretto intende ridurre quanto più possibile spazi di intervento settoriali.

ART. 4 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La struttura organizzativa e gestionale del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD e SADH) è definita in un apposito Regolamento approvato dall'Assemblea Consortile (n. 4 del 26.02.2014)

ART. 5 IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Il Consorzio Pubblico Servizio Alla Persona

Il Consorzio Pubblico Servizio alla Persona acquisisce il ruolo di ente gestore del Servizio oggetto dell'accordo.

Al Consorzio competono compiti di governo e di verifica dello svolgimento del servizio nonché la gestione del fondo complessivo messo a disposizione dai comuni, i rapporti con i Comuni, i fornitori del servizio ed i servizi sanitari e socio sanitari. L'équipe del Centro Multiservizi (ex Ce.A.D.) è composta da:

- referente specialistico dell'Area anziani, disabili e gravi patologie dell'Ufficio di Piano nonché coordinatore del Centro Assistenza Domiciliare;
- assistenti sociali del Centro di Assistenza Domiciliare;

Il Consorzio a seguito dell'esecuzione della prestazione di assistenza domiciliare, provvederà alla liquidazione della quota di propria competenza, previa presentazione di regolare fattura emessa con cadenza mensile. Il pagamento delle prestazioni avverrà entro 30 giorni dalla data di ricezione del documento contabile.

I Comuni dell'Ambito Distrettuale

I Comuni dell'Ambito di Viadana che aderiscono al presente accordo, provvederanno a riconoscere al Consorzio le somme dovute e impegnate per ogni esercizio finanziario, con obbligo di rendicontazione da parte del Consorzio.

I Comuni dell'Ambito di Viadana provvederanno a riconoscere al Consorzio le somme dovute e impegnate per ogni esercizio finanziario in rate così determinate:

- entro il 31 marzo: 30% delle somme impegnate nell'anno di esercizio;
- entro il 30 giugno: 50% delle somme impegnate nell'anno, verifica attività svolte, previsione eventuali variazioni di bilancio;
- entro il 30 novembre: verifica assegnazione Fondo Sociale Regionale e calcolo previsione saldo;
- entro il 31 gennaio anno successivo: verifica attività svolte, rendicontazione ed eventuale rilevazione di conguaglio somme versate e somme da impegnare anno successivo.

Il mancato versamento delle quote dovute entro la data prevista determinerà la sospensione del servizio per l'utenza del comune inadempiente a partire dal primo giorno del mese successivo. Verrà inviato preavviso entro la settimana successiva alla scadenza del versamento e se non si provvederà al trasferimento della quota entro 15 giorni dalla scadenza si procederà alla sospensione del servizio.

La compartecipazione al costo della prestazione da parte dell'utente/cliente viene calcolata in riferimento a quanto previsto dal Regolamento consortile.

ART. 6 INDICATORI DI RISULTATO

1. numero di casi segnalati/ numero di casi valutati da parte del CeAD = 100%;
2. numero di casi valutati / numero di casi per i quali viene definito un P.A.I. o un P.A.I.I. = 100%;
3. grado di soddisfazione dell'utenza rispetto all'intervento realizzato valutato mediante questionario di customer satisfaction;
4. grado di fluidità/efficacia/efficienza dei rapporti tra CeAD e comuni. Tempo intercorrente tra segnalazione e presa in carico del caso \leq 48 ore

ART. 7 DURATA

Il presente accordo ha durata triennale a partire dalla data di sottoscrizione;

ART. 8 DISPOSIZIONI FINALI

Annualmente verrà effettuata una valutazione dell'attività svolta in riferimento a specifici indicatori di risultato definiti nell'art. 6 da effettuarsi entro il mese di gennaio di ogni anno successivo al periodo di riferimento. Contestualmente il CeAD presenterà una analisi relativa all'allocazione e utilizzo delle risorse in rapporto ai risultati raggiunti.

Visto, approvato e sottoscritto da:

Consorzio Pubblico Servizio alla Persona di Viadana	
Comune di Commessaggio	
Comune di Dosolo	
Comune di Gazzuolo	
Comune di Marcaria	
Comune di Pomponesco	
Comune di Rivarolo Mantovano	
Comune di Sabbioneta	
Comune di San Martino dall'Argine	
Comune di Viadana	

Consorzio Pubblico Servizio alla Persona
Ambito Territoriale di Viadana

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE
Adunanza ordinaria di seconda convocazione

Copia

N. 7 del 28.02.2018

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO PER LA GESTIONE DISTRETTUALE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E DISABILI TRIENNIO 2018-2020

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore 16.00 presso la sala riunioni della sede territoriale ASST di Viadana, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea del "Consorzio Pubblico Servizio alla Persona" dell'Ambito Territoriale di Viadana nei seguenti componenti:

ENTI CONSORZIATI	PRESENTI	ASSENTI	DELEGATO	QUOTE DI PARTECIPAZIONE	QUOTE RAPPRESENTATE
Comune di Bozzolo TORCHIO Giuseppe	X			9.194	9.194
Comune di Commessaggio Delega RENOLDI Alessio	X		X	3.939	3.939
Comune di Dosolo MADEO Vincenzo		X		7.890	
Comune di Gazzuolo Delega BENEDETTI Enzo	X		X	6.114	6.114
Comune di Marcaria MALATESTA Carlo Alberto	X			12.409	12.409
Comune di Pomponesco BARUFFALDI Giuseppe	X			4.990	4.990
Comune di Rivarolo M.no GALLI Massimiliano		X		6.601	
Comune di Sabbioneta VINCENZI Aldo	X			9.550	9.550
Comune di San Martino d'Argine RENOLDI Alessio	X			5.082	5.082
Comune di Viadana Delega MINOTTI Alessia	X		X	34.231	34.231
Totale	8	2	3	100.00	85.509

Partecipano all'adunanza il Direttore Dott.ssa Daniela Ottoni incaricato alla redazione del presente verbale, il dr. Orlandelli Moreno referente area fragilità socio-sanitaria e politiche del lavoro del Consorzio e la dr.ssa Lorenza Carrozzini studente/tirocinante dell'Università degli Studi di Milano Bicocca.

Essendo legale il numero degli intervenuti e rappresentativi di almeno il 30% delle quote di partecipazione al Consorzio, il Sig. Renoldi Alessio, in qualità di Presidente, assume la presidenza, dichiara valida l'adunanza e aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n. 8 dell'ordine del giorno.

Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 7 del 28.02.2018

L'Assemblea Consortile

RICHIAMATI

- l'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona 2015-2017 approvato dall'Assemblea Distrettuale dei Sindaci il 29.04.2015 e la delibera n. 9 del 29.04.2015 dell'Assemblea Consortile ad oggetto "Presenza d'atto dell'accordo di programma per l'attuazione del Piano di Zona triennio 2015-2017 ai sensi della D.G.R. n. X/2941 del 19.12.2014;
- la designazione del Consorzio Pubblico Servizio alla Persona a Ente Capofila, da parte dell'Assemblea Distrettuale dei Sindaci nella seduta del 29.04.2015, in quanto dotato di personalità giuridica di diritto pubblico per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali, per l'attuazione dell'Accordo di Programma del Piano di Zona 2015-2017;
- l'art. 2 dello Statuto in cui si stabilisce che la gestione associata si basa sullo strumento della programmazione effettuata a livello distrettuale tramite il Piano di Zona e che il Consorzio assume la titolarità degli interventi e dei servizi sociali in forma unitaria, in particolare alla lettera j) si stabilisce la gestione dei servizi sociali e socio-sanitari, in forma diretta, attraverso l'implementazione di sinergie organizzativo-funzionali tra i soggetti costituenti il consorzio;
- la Legge regionale n° 23 del 11.08.2015 "*Evoluzione del sistema socio sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della Legge Regionale 30 dicembre 2009 n° 33 testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*" ha disposto il riordino delle competenze istituzionali e delle attribuzioni in materia di welfare ed ha previsto in capo alle Aziende Socio Sanitarie Territoriali le funzioni di organizzazione delle reti per la presa in carico del paziente fragile e cronico, precedentemente svolte dalle ASL;
- la DGR n° 4495 del 10.12.2015 con è stata costituita l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova";
- le DDGGRR n° 5133 del 29.04.2016 e n° 5513 del 02/08/2016 con cui sono state approvate le "*linee guida per l'adozione dei piani aziendali di organizzazione strategica delle ATS e delle ASST*" che definiscono i modelli organizzativi delle reti per la presa in carico dei pazienti fragili e cronici;
- la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 31 del 15.12.2016 di costituzione, attraverso un Protocollo d'Intesa con ASST Mantova, del Centro Multiservizi Socio Sanitario di Viadana per la presa in carico delle persone fragili e delle loro famiglie, con l'obiettivo di superare la frammentazione settoriale delle risposte date dalle diverse unità d'offerta, integrando, sulla base della valutazione multidimensionale del bisogno, una pluralità di interventi e prestazioni, siano esse sanitarie, socio sanitarie e sociali per le persone fragili, tra loro coordinate, in una logica di continuità assistenziale;
- La DGR n. 7631 del 28.12.2017 "*Approvazione del documento – Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020*" con cui stabilisce che il vigente accordo di programma è prorogato in via transitoria fino alla definizione dei nuovi ambiti distrettuali, nell'arco del triennio della programmazione;

CONSIDERATO che con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 6 del 26.02.2014 veniva approvato l'Accordo per la gestione del servizio di assistenza domiciliare tra Comuni e Consorzio con validità triennale dalla sottoscrizione;

PRESO ATTO che con l'approvazione di tale Accordo i comuni dell'Ambito distrettuale di Viadana intendono delegare la gestione del Servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili (S.A.D. – S.A.D.H.) al Consorzio Pubblico Servizio alla Persona che svolgerà questa attività affidandola all'équipe del Centro Multiservizi (ex Ce.A.D.);

CONSIDERATO che il Centro Multiservizi (ex Ce.A.D.) ha un ruolo strategico, di regolatore degli accessi alle unità di offerta e ai servizi socio-sanitari domiciliari, residenziali e semiresidenziali, in un'ottica di appropriatezza degli interventi e il suo buon funzionamento può permettere di:

- garantire risposte efficaci
- verificare costantemente la qualità dei servizi offerti
- razionalizzare gli interventi
- razionalizzare i costi

VALUTATO che il Centro Multiservizi (ex Ce.A.D.) con la gestione distrettuale del Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D. – S.A.D.H.) si pone quali obiettivi generali:

- Favorire l'integrazione socio/sanitaria e rendere il lavoro di cura a domicilio una più efficace risposta ad un complesso insieme di bisogni
- Favorire la permanenza al domicilio dei soggetti a rischio di istituzionalizzazione garantendo una dignitosa qualità della vita
- Evitare sovrapposizioni di competenze che allontanano da un obiettivo di integrazione e razionalizzazione degli interventi
- Individuare metodologie e strumenti operativi che consentano la realizzazione di un lavoro di rete in grado di fornire una risposta unitaria e nello stesso tempo completa e professionale che sostenga le famiglie e le affianchi nel percorso assistenziale e di cura per una scelta consapevole nella fruizione dei servizi.

VALUTATO importante formalizzare l'accordo per la gestione centralizzata dei servizi domiciliari per garantire una visione d'insieme del bisogno della persona che permetta di coordinare gli interventi socio assistenziali-sanitari, formali-informali, pubblici-privati evitando duplicazioni superflue e assicurando una presa in carico efficace e rispondente alle necessità di ciascuno;

INTESO che i Comuni di Commessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, S. Martino dall'Argine e Viadana aderenti al precedente Accordo in scadenza intendono proseguire con la gestione associata del servizio in oggetto;

VERIFICATO che, per la gestione di tale servizio, i Comuni sono chiamati a trasferire le risorse necessarie con le modalità e secondo i criteri previsti dall'ART. 5 dell'Accordo "IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI", che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO, l'Accordo per la gestione dei servizi domiciliari di cui all'oggetto meritevole di approvazione;

VISTO lo Statuto Consortile, in particolare l'art. 28 stabilisce che spetta al Presidente della Giunta Esecutiva in qualità di legale rappresentante stipulare gli accordi di programma ed altre intese con enti pubblici;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espressi dal Direttore ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

CON VOTI favorevoli unanimi;

Delibera

Richiamate le premesse in narrativa:

1. DI APPROVARE l'Accordo distrettuale per l'affidamento della gestione del servizio di assistenza domiciliare anziani e disabili (S.A.D. – S.A.D.H.) per il triennio 2018-2020 al Consorzio Pubblico Servizio alla Persona dell'ambito territoriale di Viadana, che svolgerà questa attività affidandosi all'équipe specialistica del Centro Multiservizi (ex Ce.A.D.).

2. DI DARE ATTO che il trasferimento delle risorse necessarie alla gestione del servizio avverrà con le modalità e secondo i criteri previsti dall'ART. 5 "IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI" dell'Accordo.
3. DI DELEGARE il legale rappresentante del Consorzio alla sottoscrizione dell'accordo in oggetto.
4. DI DEMANDARE al Direttore gli adempimenti amministrativi conseguenti.
5. DI DEMANDARE ai singoli Enti consorziati gli atti successivi necessari all'approvazione dell'accordo in oggetto da parte degli organi competenti.

Infine,

L'Assemblea Consortile

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

Ad unanimità di voti

Delibera

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Consorzio Pubblico Servizio alla Persona

Ambito Territoriale di Viadana

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO PER LA GESTIONE DISTRETTUALE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E DISABILI 2018-2020

PARERE PREVENTIVO

In ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE. -----

Viadana, 28 febbraio 2018

IL DIRETTORE
F.to Ottoni Dr.ssa Daniela

PARERE PREVENTIVO

In ordine alla regolarità contabile:

FAVOREVOLE. -----

Viadana, 28 febbraio 2018

IL DIRETTORE
F.to Ottoni Dr.ssa Daniela

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Renoldi Alessio

IL DIRETTORE
F.to Ottoni Dr.ssa Daniela

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio il giorno 9 marzo 2018 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL DIRETTORE
F.to Ottoni Dr.ssa Daniela

ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

IL DIRETTORE
F.to Ottoni Dr.ssa Daniela

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Data, 9 marzo 2018

IL DIRETTORE
F.to Ottoni Dr.ssa Daniela



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Proposta n. 2018 / 194
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DISTRETTUALE TRA IL CONSORZIO PUBBLICO SERVIZIO ALLA PERSONA E I COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI VIADANA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.- S.A.D.H)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 10/04/2018

IL RESPONSABILE
BORGHI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Proposta n. 2018 / 194
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DISTRETTUALE TRA IL CONSORZIO PUBBLICO SERVIZIO ALLA PERSONA E I COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI VIADANA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.- S.A.D.H)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile, considerato che:

- è dotata di copertura finanziaria;
- non necessita di copertura finanziaria;
- ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,
- non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

eventuali motivazioni _____

Lì, 11/04/2018

IL RESPONSABILE
FURATTINI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Certificato di esecutività

Deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 02/05/2018

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Oggetto: APPROVAZIONE ACCORDO DISTRETTUALE TRA IL CONSORZIO PUBBLICO SERVIZIO ALLA PERSONA E I COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI VIADANA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.- S.A.D.H)

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio on-line di questo Comune.

Li, 25/05/2018

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BORGHI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs, n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Certificato di avvenuta pubblicazione

Deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 02/05/2018

Oggetto: APPROVAZIONE ACCORDO DISTRETTUALE TRA IL CONSORZIO PUBBLICO SERVIZIO ALLA PERSONA E I COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI VIADANA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.- S.A.D.H)

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio on-line di questo Comune a partire dal 09/05/2018 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li, 25/05/2018

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BORGHI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)